

Viabilità impraticabile, dissesto idrogeologico, bilanci e abusivismo. Numerosi i temi da affrontare

Incontro urgente con il presidente Musumeci richiesto dal Consiglio regionale di AnciSicilia



Un incontro urgente con il presidente della Regione, Nello Musumeci, e con la Giunta di Governo. Lo ha chiesto l'Associazione dei Comuni siciliani per avviare un confronto istituzionale e affrontare temi di particolare rilevanza quali dissesto idrogeologico e abusivismo edilizio, situazione finanziaria degli Enti intermedi, rafforzamento della capacità di riscossione dei tributi locali e problematiche di liquidità finanziaria.

“Il Consiglio regionale dell'AniSicilia – ha spiegato Leoluca Orlando



(nella foto), presidente dell'associazione - affronterà con i componenti del Governo regionale le problematiche legate allo stato di totale abbandono, e in alcuni casi di isolamento, delle aree interne a causa di una viabilità provinciale impraticabile, frutto di dissesto idrogeologico aggravato, spesso in maniera irreparabile, dagli ultimi violentissimi fenomeni atmosferici. L'incontro servirà anche per sottolineare le conseguenze del rapporto fra la previsione in bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) e i mancati introiti provenienti dai tributi locali e in particolare dalla Tari e la necessità di interventi legislativi che sostengano le regioni commissariate per i rifiuti”.

“Per rafforzare le azioni di contrasto all'abusivismo edilizio – ha concluso Orlando – è infine necessario concordare con il Governo regionale una strategia che affidi ai sindaci l'onere dell'accertamento e della denuncia e attribuisca a Istituzioni terze le successive azioni di demolizione”.



L'obiettivo è raggiungere le 50 mila firme necessarie per la presentazione in Parlamento

Educazione alla cittadinanza nelle scuole appello per il sostegno al Disegno di legge

L'AniSicilia sostiene il progetto di legge di iniziativa popolare promosso dall'Ani, sull'introduzione nelle scuole dell'educazione alla cittadinanza e invita i sindaci siciliani a impegnarsi sensibilizzando i cittadini per il raggiungimento dell'ambizioso obiettivo delle 50 mila firme per la presentazione in Parlamento.

“Chiediamo – hanno affermato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale di AnciSicilia - l'impegno di amministratori e cittadini, perché è nostro dovere accompagnare i giovani in percorsi formativi che creino cittadini responsabili, solidali e consapevoli di diritti e doveri nel rispetto dell'altro, contro ogni forma di pregiudizio e violenza. Come amministratori abbiamo intercettato un'esigenza diffusa di riappropriarsi del senso di appartenenza alla comunità e di regole di convivenza ed è per questo che riteniamo indispensabile l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza in tutte le scuole, di ogni ordine e grado”.

“Siamo convinti – hanno aggiunto - che una maggiore conoscenza dei fondamenti del nostro sistema democratico e dei principi e valori civili come la partecipazione, la corresponsabilità, la legalità e il bene comune, possa rappresentare un valido supporto per una migliore amministrazione delle nostre città”.

L'appello è stato subito accolto dal comune di Palermo, che ha inaugurato la raccolta firme apponendo in ordine quelle di: Leoluca Orlando e Giovanna Marano, sindaco e assessore alle Politiche giovanili e alla Scuola del Comune di Palermo, Giuseppe Verrigno, studente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, Vittoria Attardi, neolaureata in architettura, Enoch Mensah della comunità ghanese a Palermo e Anna Maria Fiasconaro, dirigente dell'assessorato alla Pubblica Istruzione. A convalidare le firme il consigliere Francesco Bertolino, presidente della Commissione Cultura e Pubblica Istruzione

del Comune di Palermo.

“Il valore di questa iniziativa promossa da AnciSiciliagi – ha dichiarato l'assessore Marano - più che mai risponde alla necessità di promuovere l'apprendimento alla nostra democrazia, come chiave di volta per percorsi di pedagogia civica. La raccolta delle firme si svolgerà quotidianamente presso il nostro assessorato e verrà promossa in tutti quei momenti di manifestazioni pubbliche di partecipazione della comunità scolastica palermitana”.

“Siamo consapevoli – hanno concluso Orlando e Alvano - che l'unica strada da percorrere per la costruzione della coscienza del bambino-cittadino dallo studio della Costituzione e del funzionamento delle istituzioni. Abbiamo deliberato, nel corso del Comitato direttivo dell'Associazione svoltosi ieri a Palermo, l'avvio di un Piano di sensibilizzazione capillare che possa raggiungere amministratori e cittadini in tutti i Comuni siciliani”.

Notizie in breve

Poste italiane ha incontrato a Roma i piccoli Comuni. Orlando: “Fondamentale la loro tutela”

“Poste Italiane è certamente l'azienda pubblica che ha vissuto tra i più significativi processi innovativi: dal tradizionale ed essenziale servizio postale all'attuale servizio postale che si conferma, nel profondo mutare delle tecniche, pur sempre essenziale e a servizio dei collegamenti degli abitanti con realtà anche lontane”. Questa la dichiarazione di Leoluca Orlando, presidente AnciSicilia, sindaco di Palermo e sindaco metropolitano di Palermo, nel corso dell'incontro - svoltosi a Roma nel centro congressuale “La Nuvola” - promosso da Poste Italiane per incontrare i sindaci dei circa 5.500 piccoli Comuni italiani.

“Poste italiane – ha aggiunto Orlando - con il suo impegno per l'innovazione e con la sua presenza capillare nei Comuni italiani meno densamente popolati svolge e sempre più e dovrà svolgere in futuro un'attività fondamentale per garantire che i piccoli centri abbiano attrattività e vivibilità, pena la loro inaccettabile decadenza e triste scomparsa”.

Seminario a Siracusa: “Italia-Libia - Donne al centro di processi di institution building”

“Italia-Libia - Donne al centro di processi di institution building” è il titolo di un seminario organizzato da Minerva Soc. coop e sostenuto dal ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, che si terrà a Siracusa, nei locali della Fondazione istituto superiore internazionale di Scienze criminali di via Logoteta 27, il 17 e 18 dicembre prossimi. Interverrà il vice presidente dell'AniSicilia, Paolo Amenta, che tratterà di cultura amministrativa e partecipazione.

Iniziativa pensata per amministratori e funzionari organizzata da AnciSicilia e Ifel

Partenariato tra pubblico e privato seminari oggi e domani a Me e Sr

“Affidamenti sotto-soglia, Rdo Mepa e applicazione del principio di rotazione - Il Partenariato pubblico e privato nei suoi aspetti economico-gestionali”: questo il titolo di due seminari in programma per oggi e domani a Messina – nel Salone delle Bandiere di Palazzo Zanca - e a Siracusa - presso il comprensorio del Castello Maniace di via Gaetano Abela.

L'iniziativa, organizzata da AnciSicilia e Ifel, sarà introdotta e coor-

dinata dal segretario generale di AnciSicilia, Mario Emanuele Alvano e conterrà le relazioni di Loris Pierbattista, direttore del Servizio centrale di committenza di Ascoli Piceno e di Fabrizio Rossi, docente di Economia e Organizzazione aziendale dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale.

La materia degli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, i cosiddetti “affidamenti sotto-soglia”, è

disciplinata dall'art. 36 del Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 50/2016), il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, attraverso procedure semplificate.

“La cooperazione tra il pubblico e i privati – hanno affermato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale di AnciSicilia – è da considerare, sem-



pre, una grande opportunità per gli Enti locali in quanto consente all'Amministrazione di accrescere le risorse a disposizione e acquisire soluzioni innovative per costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico. Gli incontri seminariali in programma oggi e domani a Messina e Siracusa, che organizziamo con il prezioso supporto di Ifel, sono finalizzati a far conoscere

ad amministratori e funzionari degli Enti locali tutte le novità relative all'applicazione del nuovo Codice dei contratti e in particolare le procedure sottosoglia, che nel rispetto del principio di economicità darebbero la possibilità anche alle piccole e medie imprese di poter partecipare con un conseguente ritorno economico per il territorio coinvolto”.